

Scheda tecnica

OFFENPORIG IMPRÄGNIER-LASUR FS

a solvente

Servizio
tintometrico
di fabbrica

La velatura impregnante per grandi superfici in legno

Velatura idrorepellente per elementi edili in legno nel sistema tre in uno, per esterni

I. DESCRIZIONE PRODOTTO

Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS è una velatura universale per legno per esterni nel sistema tre in uno. È adatta come prima mano e mano di rinnovo su elementi edili in legno senza precisione dimensionale o di scarsa precisione, p.es. facciate in legno. Penetra in profondità, è permeabile al vapore acqueo (pori aperti) e offre una buona resistenza agli agenti atmosferici. Idrorepellente; i pigmenti resistenti ai raggi UV evitano il rapido ingrigimento della superficie. Il rivestimento non si sfalda. Con protezione pellicola atta a prevenire l'infestazione da alghe e funghi. Come mano di finitura è possibile applicare anche velature idrodiluibili o a solvente Herbol e Sikkens.

DESCRIZIONE PRODOTTO

Tipo di prodotto:

Velatura per legno a base alchidica

Tinte:

1210 pino silvestre scuro, 1403 rovere, 8404 noce chiaro oltre a 17 colori legno e altre tinte tramite Herbol-ColorService e servizio tintometrico di fabbrica.

Confezione:

Tinte legno: 2,5 l, 5 l e 10 l; Herbol-ColorService 2,5 l, 5 l e 10 l

Brillantezza:

Opaco satinato

Densità:

ca. 0,93 kg/l

Composizione (secondo VdL - Associazione Industria Vernici, Germania):

Resine alchidiche, oli vegetali, pigmenti inorganici, alifatici, acqua, additivi, IPBC, isotiazolinone

Valore limite COV UE:

Valore limite UE per questo prodotto (categoria A/e): 400 g/l. Questo prodotto contiene max 399 g/l COV.

GISCODE per prodotti vernicianti:

BSL10

Indicazioni di pericolo:

Per i dati rilevanti sulla sicurezza e il contrassegno fare riferimento alla scheda di sicurezza in essere. Il contrassegno figura anche sull'etichetta del prodotto. Rispettare le avvertenze ivi riportate. Consulenza telefonica per chi soffre di allergia agli isotiazolinoni:

D +49 221-40067907

AT +43 810 500130

DGNB:

Dati secondo DGNB (Società tedesca per l'edilizia sostenibile; a partire da febbraio 2023)

Categoria 1 Prodotti vernicianti su metallo, legno, materie plastiche**Livello di qualità** –

II. Indicazioni per l'applicazione

Tutti i rivestimenti applicati e i lavori preliminari necessari devono essere mirati all'oggetto, devono cioè essere consoni allo stato dell'oggetto e alle sollecitazioni cui sarà esposto. Vedere anche VOB, parte C, DIN 18363, cpv. 3, Lavori di pittura e verniciatura, nonché la norma austriaca per la pianificazione ed esecuzione di lavori di tinteggiatura ÖNORM B 3430-1, Planung und Ausführung von Maler- und Beschichtungsarbeiten.

I rivestimenti incolori o lievemente pigmentati non possono proteggere dall'ingiallimento naturale del legno dovuto all'azione della luce.

INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE

Istruzioni per l'applicazione:	mescolare il materiale prima dell'uso; applicare a pennello
Temperatura di applicazione:	Durante l'applicazione e l'essiccamento la temperatura di supporto e aria non deve essere inferiore a + 5 °C
Essiccamento (a 23 °C e 50 % di umidità relativa dell'aria):	Al tatto dopo 5 ore circa; mano successiva dopo 17 ore circa. È possibile rivestire la prima mano su legno grezzo dopo circa 4-6 ore.
Resa:	ca. 60 ml/m ² per mano, in funzione del supporto e del metodo di applicazione
Pulizia attrezzi:	Subito dopo l'uso con detergente per pennelli normalmente reperibile in commercio, diluente sintetico o benzina solvente
Magazzinaggio:	Nelle latte originali non aperte si conserva per circa 2 anni; conservare in luogo fresco e asciutto, al riparo dal gelo
Avvertenza sulla scheda tecnica BFS N. 26:	La classificazione del prodotto verniciante secondo la base del legante corrisponde alla scheda tecnica BFS N. 26: classe B. La classe di resistenza della tinta si evince dalla classificazione del prodotto e dalla ricetta di miscelazione.

III. Ciclo di verniciatura

I cicli di verniciatura descritti e i supporti sono da intendersi come possibili esempi. Data la molteplicità delle condizioni dell'oggetto, verificarne accuratamente l'idoneità.

Avvertenza importante:

L'ulteriore trattamento/rimozione di strati di pittura come carteggiatura, saldatura, decapaggio ecc. può produrre polvere e/o vapori pericolosi. Eseguire sempre queste operazioni in locali ben ventilati. Se necessario, indossare dispositivi di protezione individuale adeguati per le vie respiratorie.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Requisiti generali del supporto:	Il supporto deve essere pulito, asciutto, solido, mordente e privo di sostanze che possano compromettere l'aderenza, come grasso, cera o lucidanti. Esaminare le superfici da verniciare in merito all'idoneità e alla solidità per le mani successive (in particolare, carteggiare fino al supporto solido le superfici di legno ingrigite e rovinate dagli agenti atmosferici). Rimuovere accuratamente i rivestimenti non idonei o non integri e smaltirli nel rispetto delle prescrizioni vigenti. Carteggiare e pulire i supporti lisci e compatti. Osservare la scheda BFS N. 20!
Preparazione generale del supporto:	Pulire il supporto rimuovendo in particolare sporcizia, prodotti di corrosione e residui sfarinanti. Rimuovere i vecchi rivestimenti mal aderenti e i distaccanti (p.es. pelle di laminazione, ossido). Esaminare i vecchi rivestimenti in merito all'idoneità e alla solidità per le mani successive. Pulire con uno sverniciatore e carteggiare i vecchi rivestimenti ancora solidi per togliere il lucido. Riparare i punti difettosi e pretrattare i supporti. Eseguire una lieve carteggiatura intermedia dopo ogni mano.

CICLO DI VERNICIATURA (CONTINUA)

Supporto

Legno (elementi edili in legno senza precisione dimensionale o di scarsa precisione e materiali a base di legno all'esterno):

Mano di fondo

Su legno grezzo una mano di fondo con Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS*.

Mano intermedia

Su supporti pretrattati con idoneo fondo e su vecchi rivestimenti integri e pretrattati: applicare una mano intermedia con Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS*.

Mano di finitura

Una mano di finitura con Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS*.

RIVESTIMENTO DI FABBRICA

Prima della posa

Mano di fondo e intermedia:
1-2 mani di Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS.

Dopo la posa

Con Herbol Offenporig Imprägnier-Lasur FS o con velature idrodiluibili o a solvente Herbol e Sikkens.

Il tenore di umidità del legno, misurato in più punti alla profondità di min 5 mm, non deve superare il 18 %. Carteggiare il legno, pulire le superfici resinose, collose e untuose con diluente alla nitro, quindi farle asciugare bene all'aria. Il legno per esterni minacciato dal fungo blu richiede l'applicazione di un impregnante: Herbol Bläueschutzgrund LH/BS¹ o Sikkens Cetol Aktiva BS².

Osservare la scheda tecnica BFS N. 18!

* Osservare la relativa scheda tecnica aggiornata.

¹ disponibile solo in D/AT

² disponibile solo in CH

ULTERIORI AVVERTENZE

Sfarinamento in caso di sollecitazione meccanica:

Con tinte intense e scure, in caso di sollecitazione meccanica può verificarsi lo sfarinamento dei pigmenti sulla superficie verniciata. Questo sfarinamento con vernici di finitura opache/opaco satinato/brillanti satinato corrisponde allo stato della tecnica e non può essere oggetto di reclamo.

Rappezzi:

I rappezzi sono più o meno visibili sulla superficie a seconda della situazione dell'oggetto. Questo è inevitabile come riportato nella scheda BFS N. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e).

Superfici calpestabili:

Le superfici calpestabili sono sottoposte a forte sollecitazione meccanica, pertanto questo prodotto non è idoneo.

Tonalità di un lotto:

Per ottenere un risultato ottimale si dovrebbero utilizzare per superfici contigue esclusivamente tonalità dello stesso lotto produttivo. Ovviamente è necessario controllare prima dell'applicazione la precisione della tonalità di ogni latta, per individuare eventuali errori di tonalità.

Ciclo di verniciatura incolore non all'esterno:

Le velature incolore, a causa della protezione insufficiente dai raggi UV, non sono idonee come ciclo di verniciatura unico all'esterno.

Durata:

Oggi i prodotti per tingere sono conformi all'elevato stato della tecnica. La durata dipende da molti fattori, in particolare dal tipo di agenti atmosferici cui sono esposti, dalla protezione edile, dalla sollecitazione meccanica e dalla scelta della tinta da applicare. La natura del supporto e l'esecuzione dei lavori di verniciatura devono soddisfare lo standard riconosciuto della scienza e della tecnica. Per assicurare la durata è necessario eseguire puntualmente gli interventi di cura e rinnovo. Osservare a tal fine le relative schede BFS, edite da Bundesausschuss Farbe und Sachwertschutz e.V. (Commissione Federale per Vernici e Protezione dei Beni), ed altre pubblicazioni analoghe.

Durata della velatura applicata:

La durata della velatura applicata dipende dalla tinta scelta, dalla costruzione nonché dall'impregnazione e dall'applicazione del fondo su tutti i lati degli elementi edili citati. Per garantire una protezione del legno ottimale, all'esterno bisogna applicare esclusivamente tinte tendenti allo scuro e/o scure. Per conservare la velatura applicata, consigliamo di procedere a intervalli regolari, al più tardi dopo 2-3 anni, ad un esame ed eventualmente una manutenzione della velatura, soprattutto se in aree molto esposte agli agenti atmosferici.

CICLO DI VERNICIATURA (CONTINUA)

Additivi:

In caso di supporti spessi, freddi o in caso di ritardo nell'essiccamento dovuto alle condizioni atmosferiche, a causa dell'umidità (pioggia, rugiada, nebbia) sulla superficie del rivestimento possono affiorare gli additivi, che diventano visibili sotto forma di colature giallastre-trasparenti, leggermente lucide e appiccicose. Gli additivi sono idrosolubili e si eliminano da soli con sufficiente acqua, p.es. in caso di piogge forti ripetute. Ciò non compromette la qualità del rivestimento asciutto. Se tuttavia dovesse essere applicata direttamente la mano successiva, è necessario bagnare a saturazione le colature/gli additivi, lasciar agire brevemente, quindi rimuoverli completamente lavandoli. Effettuando la tinteggiatura in condizioni climatiche idonee queste colature non appaiono.

Tinte delle velature:

Tutte le tinte delle velature possono essere mischiate tra loro. L'effetto delle tinte è diverso a seconda del supporto, pertanto eseguire sempre una verniciatura di prova sul legno da trattare. Anche la quantità applicata influisce sulla tinta. Per assicurare che su una superficie il colore della tinta sia uguale, applicare esclusivamente prodotti con lo stesso numero di lotto.

Umidità massima del legno:

L'umidità del legno, misurata alla profondità di 5 mm, non deve superare il $13 \pm 2\%$ su elementi edili di precisione e il 18% su elementi edili senza precisione dimensionale o di scarsa precisione. Secondo le direttive per la verniciatura di finestre edite dalla Bundesausschuss Farbe + Sachwertschutz (Commissione Federale per Vernici e Protezione dei Beni), VOB, Parte C, DIN 18363, secondo la norma austriaca per la pianificazione ed esecuzione di lavori di tinteggiatura ÖNORM B 3430-1 e secondo le raccomandazioni dell'Institut für Fenstertechnik e.V., Rosenheim (istituto tecnico per finestre), prima di montare elementi di legno negli edifici occorre applicarvi almeno una mano di fondo ed una intermedia su tutta la superficie. In questo senso, l'impregnazione con un protettore per il legno non è considerata mano di fondo.

Materiali lignei a pannelli:

Per l'impiego all'esterno sono previsti esclusivamente materiali a base di legno della classe di utilizzo 3 (esterni secondo EN 1995-1-1). Tali materiali a base di legno sono descritti e classificati nella norma DIN EN 13986. I requisiti di questa norma per materiali a base di legno per esterni non comprendono però l'idoneità di tali materiali per un rivestimento previsto. In mancanza di esperienze con l'applicazione prevista in condizioni simili (tipo di materiale, struttura, sollecitazione climatica), si sconsiglia il rivestimento. La durata di un rivestimento previsto dipende essenzialmente dal tipo e dalla qualità del materiale a base di legno. Se materiale da pannelli e struttura non sono adatti, non è possibile usare un rivestimento per proteggere dagli agenti atmosferici diretti i materiali lignei a pannelli. Questo vale anche per elementi esterni esposti indirettamente agli agenti atmosferici quando sono soggetti a forte umidità (p.es. intradossi del tetto). L'umidità in entrata e uscita può formare macchie sulla superficie del rivestimento oppure crepe negli strati di finitura dei materiali a base di legno. Gli strati di finitura senza crepe in origine e mantenuti integri sono condizioni basilari per rivestimenti perfetti. I materiali a base di legno possono essere valutati in base alla durata naturale del tipo di legno impiegato e, nel caso singolo, in base a dimensione e numero di cipollature, nodi e buchi nei nodi. I derivati del legno di impiallacciatura di pino silvestre (specialmente pino marittimo), betulla o faggio di solito non sono idonei come supporto per il rivestimento in ambienti esterni a causa della bassa durabilità. La mancanza di un rivestimento su tutti i lati e la mancanza di una protezione speciale dei bordi di taglio (p.es. sigillatura) può provocare danni precoci. Osservare anche la scheda BFS N. 18, cpv. 2.2.3. È possibile dare consigli per il rivestimento solo in casi singoli, tenendo conto del tipo e della qualità del materiale, della costruzione e delle condizioni climatiche. Se necessario, il nostro servizio di consulenza tecnica è sempre a disposizione.

Pulizia e cura:

Pulire le superfici verniciate con un panno pulito e morbido, asciutto o umido, senza usare prodotti abrasivi, corrosivi o contenenti solventi. Nel pulire non esercitare forte pressione (non lucidare le superfici). Eseguire prima una prova su un punto non visibile. Pulire esclusivamente le superfici completamente asciutte assicurandosi che il prodotto abbia fatto presa.

Carteggiatura del supporto:

Consigliamo di eseguire una carteggiatura intermedia fra le mani.

Resistenza agli agenti atmosferici:

Nel corso del tempo, la superficie tinteggiata può cambiare a seguito dell'esposizione agli agenti atmosferici, all'umidità, ai raggi UV nonché alla presenza di depositi e alla posizione dell'immobile. Può pertanto presentare alterazioni cromatiche.

Herbol Offenporig Imprägnier-
Lasur FS

Vernici/Velature/Velature

Istruzioni per lo smaltimento

Smaltire le confezioni vuote, prive di residui nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata dei rifiuti. Smaltire le confezioni non completamente svuotate al centro di raccolta per le vecchie vernici. Non disperdere i residui di pitture e vernici nelle canalizzazioni o nelle acque. Smaltire pennelli e rulli secchi nei rifiuti solidi urbani.

Edizione: Maggio 2024

Alla pubblicazione di una nuova versione, la presente perde di validità.

Tutte le indicazioni corrispondono allo stato attuale della tecnica. I cicli di verniciatura descritti non hanno pretesa di completezza e sono da intendersi esclusivamente come possibili esempi. Data la molteplicità di supporti e condizioni dell'oggetto, l'acquirente/l'utilizzatore non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto a seconda delle condizioni dell'oggetto di volta in volta presenti. Vigono inoltre le nostre condizioni generali di vendita.

Akzo Nobel Coatings AG
Industriestrasse 17a
CH-6203 Sempach Station
Tel. +41 469 67 00
Fax +41 469 67 01
info@herbol.ch

www.herbol.ch/it

Akzo Nobel Coatings GmbH
Aubergstraße 7
A-5161 Elixhausen
Tel. +43 810 500 13 4
Fax +43 662 489 89 11
herbol.at@akzonobel.com

www.herbol.at

Akzo Nobel Deco GmbH
Am Coloneum 2
D-50829 Köln
Tel. +49 221 4006-7907
Fax +49 221 4006-7917
info@herbol.de

www.herbol.de



Herbol



herbol_farben